

BIPL. NAZIONALE  
CENTRALE-FIRENZE

590

22



R. PREFETTURA N. 39 stamp.  
GENOVA 1. aprile 1873

Visto inoltre il presente  
all'Alleg. 1. Assicuratore  
della in borgo piano  
giugno 6/1/73  
Il Rettore  
D. Ligny

BANCA MUTUA POPOLARE  
DELLA CITTÁ E DISTRETTO  
DI VITTORIO  
ANNO III.

RELAZIONE  
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
E DEI CENSORI

BILANCIO 1872  
approvato dall'Assemblea Generale dei Soci  
il 9 febbrajo 1873.



VITTORIO, TIP. GAETANO LONGO

23

*[Faint, illegible handwritten text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.]*

590

22

Onorevoli Signori



In questa seconda solenne Adunanza Generale che noi consacrriamo al nostro Istituto di credito ci presentiamo a Voi con lieto animo, ed incoraggiati dalle più soddisfacenti risultanze nell'andamento generale delle operazioni della nostra Banca.

Il faticoso e delicato compito, che ci avete affidato, dell'amministrazione di questo importante Stabilimento venne anche in quest'anno sostenuto con tutta quella attività, che poteva convenientemente rispondere al gagliardo e rapido incremento degli affari, e con quella seria e diligente attenzione, che ci hanno permesso le nostre forze.

Noi vi abbiamo invitati all'odierna Adunanza generale, per ottemperare alle prescrizioni dello Statuto, e per rendervi conto del nostro operato, senza pretesa di esporvi cose peregrine, giacchè ritornando ogni anno sull'eguale argomento, esso non può mutare la sua essenza, nè può variare che nella esposizione delle cifre. Tuttavia prima di entrare dettagliatamente nell'argomento, compiacetevi dedicare un'istante la Vostra considerazione alla situazione morale della Banca.

Se nelle patrie istituzioni ve n'ha una che incontrasse veramente la generale simpatia, ella è certo la nostra Banca, la quale, non combattuta da partiti, nel tranquillo andamento del suo lavoro, crebbe di potenza e di credito fino ad un punto diremmo quasi impossibile a sperare.

Tutte le altre istituzioni che nella rispettiva orbita godono dei loro proporzionali vantaggi, soffrono di eventuali difficoltà ed attraversano momenti assai pericolosi; ma la nostra Banca ha una rigogliosa esistenza; essa è divenuta oggimai veramente uno dei più rispettabili istituti di credito.

Non abbiamo lasciata cura alcuna per perfezionare le discipline d'amministrazione, e regolare le leggi d'interesse, di sconto e di provvigione; e per tal modo ci siamo procurata la ricorrenza di tutte le possibili clientele, innalzando così a riflessibile misura di credito il nostro Stabilimento; e

mentre da un canto gli importantissimi elementi di traffico industriale e commerciale della nostra Città influirono a rendere più attivo e proficuo il lavoro della Banca, dall'altro, come cittadini, possiamo essere orgogliosi di questo moto vitale, che è il vero termometro della crescente prosperità di questo Paese.

Il signor Direttore, assistito dal Consigliere di turno settimanale e dalla particolare attenzione degli impiegati della Banca, ha continuato a dedicarsi con tutta l'attività nella gestione dell'anno, e noi dobbiamo per debito di giustizia ricordarlo alla Vostra considerazione, ond'egli si senta sempre più affezionato agli interessi della Banca, al di cui fortunato andamento ha contribuito colla di lui attitudine.

Seguendo l'ordine tenuto nella nostra relazione dello scorso anno, veniamo ora ad occuparvi delle partite di dettaglio che appariscono nel Bilancio di questo II. esercizio.

Saremo brevi per quanto lo permetta lo svolgimento anche spigliato delle singole somme, onde non abusare della Vostra tolleranza, e cureremo la maggiore possibile semplicità e chiarezza per quanto il comporta la natura dell'argomento, pel quale ci sarà gradita la Vostra attenzione.

Quando si è trattato di gettare le prime fondamenta della nostra Banca, gli Azionisti risposero

all' appello con una gara meravigliosa, in modo che uomini anche indifferenti alla nuova istituzione si fecero acquirenti delle nostre azioni, perchè stava nella loro convinzione che essa avrebbe recato quello sperato vantaggio al quale deve contribuire ogni onesto cittadino che tenga a cuore il benessere del proprio Paese. Alla fine dell' anno scorso le azioni sottoscritte erano 1121, mentre nel secondo Bilancio questo numero ascese a 1291, per cui furono collocate dalla Banca in quest' anno 170 azioni, e quindi l' importo complessivo del nostro capitale ascese a L. 64550:00, delle quali restano in corso di pagamento rateale sole

L. 121:46.

In conseguenza dello smercio delle azioni di seconda emissione s'accrebbe il numero degli affigliati della Banca con corrispondente aumento degli affari, e più particolarmente in quanto si riferiscono alle domande di prestito e sconto.

Meno rarissime eccezioni nei riguardi di solvibilità e di morale rispondenza, tutte le domande di prestito e sconto vennero ammesse dal Consiglio di Sconto, il quale va meritamente encomiato per avere cautamente e spassionatamente cribrata ogni domanda affine di non compromettere in nessuna guisa l' interesse della Banca.

E perchè fosse viemmeglio assicurata la puntuale estinzione degli effetti nelle rispettive sca-



denze, il Consiglio d'Amministrazione ha trovato di escludere ogni ulteriore rinnovazione, dopo la seconda, onde l'oscillazione e variabilità, specialmente delle piccole fortune, non rechi alcun pericolo agli interessi del nostro Istituto. Così nel corso dell'anno vennero ammesse allo sconto N. 1034 fra Cambiali dirette ed indirette per la somma di L. 1,109,072:38 delle quali ne restavano in portafoglio alla fine di Dicembre per la somma di L. 339,048:30.

Non sarebbe punto a meravigliarsi, che di fronte ad un lavoro così esteso ed importante, la Banca avesse dovuto soffrire qualche danno, assai spesso inevitabile nelle operazioni di credito; eppure, Signori, abbiamo la grata soddisfazione di presentarvi un Bilancio senza la più lieve passività, o per cambiali in difetto di pagamento, o per alcun altro incidente nell'amministrazione della Banca.

Innanzi a tanta estensione di fido, non ci occupiamo a farvi rimarcare la specchiata moralità dei nostri Soci che se ne valsero della Banca, giacchè la esposta situazione ve la chiarisce ampiamente.

Circondati dalle debite cautele vennero stipulati N. 84 Contratti di prestito sopra pegno di effetti pubblici compresi nei valori di Borsa, per l'importo di 4½ del prezzo di Listino, e per la somma totale di L. 66,376:23, per cui la Banca in totale fra prestito, sconto e sovvenzione ebbe un'uscita

di L. 1,229,677:67, la di cui rimanenza per divise di Portafoglio non maturate alla fine dell'anno era di L. 378,210:74.

È naturale, Signori, che col nostro capitale non avremmo potuto, in queste rilevanti proporzioni, estendere il credito agli Azionisti, ed imprimere un così potente impulso al commercio ed industria della nostra Città, ma vi sarà dato tosto comprendere come, ad alimentare un'operazione così significante, contribuissero i depositi in conto fruttifero di somme assai ragguardevoli le quali ammontarono nell'assieme a L. 1,365,417:00.

Questa cifra è la pagina più eloquente della nostra Banca, perchè da essa si misura il grado della pubblica fiducia, che seppe meritarsi.

Commercianti, industriali, possidenti, pubbliche amministrazioni si fecero gara per depositare nella nostra Cassa i loro risparmi.

Oltre alla Società del Collegio del ripartimento Serravalle accennatavi lo scorso anno, la Società Operaja, la Commissione Annonaria, la Congregazione di Carità ed altre molte istituzioni versarono alla Banca le somme, che sarebbero rimaste inerti presso di loro, e per fino le Banche di Oderzo e di Motta, aperte di recente, preferirono la nostra per collocare il capitale degli Azionisti in corso di esazione, fino alla loro apertura.

Le nostre relazioni, tanto nell'interno come

all'estero, oltrechè essersi mantenute con reciproco accordo ed interesse, guadagnarono un raggio di estensione ed una forza espansiva, degna di essere altamente apprezzata; e rispettabili Case Bancarie, anche fuori d'Italia, in questi ultimi momenti, con interessamento meritevole di essere encomiato, si sono offerte al nostro servizio.

Il nome della Banca di Vittorio gode quindi anche in quelle lontane contrade una reputazione che non ci saressimo aspettata, e che non è certo comune a tante altre Banche della nostra portata. Da questa estesa rete dei nostri rapporti ci pervennero all'incasso le divise dei nostri corrispondenti maturatesi sopra questa Piazza della egregia somma di L. 127,163:84, e noi ci procurammo con tale operazione il merito di aver loro reso un servizio, che può germogliare quella reciprocenza, alla quale sono ispirate le Banche Mutue.

Altrettanto elevata si manifesta in questo secondo anno la cifra dei Mandati emessi dalla Banca a favore dei nostri clienti, per pagamenti all'interno ed all'estero, la di cui somma ammonta nel suo complesso a L. 866,112:59, delle quali

» 29,938:83 all'estero.

Questa operazione, sviluppata sotto modestissime esigenze di provvigione, richiamò pressochè tutte le industrie di questo Paese a valersi del nostro Stabilimento, il quale ha organizzato in que-

sto ramo un servizio regolare ed esteso nelle più vaste proporzioni.

La somma degli assegni emessi rivela con abbastanza evidenza il continuo avanzamento del traffico e degli affari della nostra Città e Distretto: essa ci addita, che le relazioni commerciali vanno di giorno in giorno ampliandosi ed estendendosi, in ragione del rapido svolgimento delle industrie e dello scambio dei prodotti, che in tempi non molto lontani operavasi nell'orbita ristretta di una parziale e territoriale produzione, mentre oggi corre ed affluisce là dove la buona fede unita al maggior interesse l'attrae.

Raccogliendo ora l'analisi delle operazioni sostenute nel decorso esercizio, vediamo elevato il movimento generale della Banca alla cospicua somma di L. 7,028,510:07 cioè il doppio di quello avuto nell'anno decorso.

Come di leggeri scorgerete questa è la naturale e splendida conseguenza della maggiore vitalità nelle partite che dettagliatamente vi abbiamo rassegnate.

Ed eccoci, Signori, arrivati alla esposizione degli utili derivanti agli Azionisti.

Lo dissimo l'anno scorso, ed abbiamo ora bisogno di ripeterlo: La Banca è istituita a tutt'altro scopo che quello di spremere dalle azioni un interesse assai lucroso.

La Banca ha per iscopo precipuo di ajutare

efficacemente l'industria ed il commercio, e facilitarne il loro sviluppo. — E siccome essa è retta dal sistema della mutualità, è da questo lato che gli Azionisti, che ne sono soci, ne traggono i maggiori vantaggi.

Non è il dividendo sul quale deve riposare la loro speculazione, ma sibbene debbono aver di mira tutti i vantaggi che se ne ricavano, i quali sommati assieme rappresentano in fin del conto un capitale.

La Banca fa il prestito di cui l'Azionista è meritevole, perchè colla valuta accordatagli a modico interesse possa con maggior guadagno condurre il proprio traffico senza cadere negli artigli dell'usura. Essa sconta le cambiali senza che l'Azionista abbia ad attendere la loro scadenza, mettendolo così in grado di adoperare prontamente il rispettivo ricavo e moltiplicare le proprie operazioni. — Eseguisce verso tenuissima provvigione su tutte le piazze d'Italia ed all'estero i pagamenti, che i propri interessati dovrebbero effettuare per mezzo della gravosa burocrazia postale. — Non sono forse questi tanti vantaggi che alla fine dell'anno equivalgono ad un altro dividendo?

Dal quadro dimostrativo dell'utile depurato dalla passività, risulta una somma di L. 7662:00 le quali offrirebbero un dividendo proporzionale di L. 6:38 per azione; ma dovendo, a norma dell'articolo 26 dello Statuto, passare il 20 p. 0/10 al fondo

di riserva, ed il 10 p. 010 dovendo essere in tutto od in parte devoluto a favore degli impiegati della Banca, che fossero trovati meritevoli, ne consegue, che la somma divisibile per le azioni rimane in L. 5363:40.

Il Consiglio d'Amministrazione nella sua tornata 1.<sup>a</sup> corr. avrebbe trovato di assegnare il dividendo dell' 8 p. 010 agli Azionisti, mettendo al fondo di riserva anche la frazione residua della somma suddetta, che ammonta a L. 560:60. — E qui troviamo di farvi considerare, o Signori, che quella parte dell' utile ricavato, che va al fondo di riserva, sebbene indiviso ora sulle azioni, e però un capitale che ci appartiene, e che frutta pegli Azionisti. — Dal momento che mettiamo in risparmio il 20 p. 010 questo va senza dubbio ad accrescere il valore delle azioni di cui siamo possessori, le quali da noi comperate a L. 50 all'apertura della Banca, valgono oggi L. 53.

Non v'ha dubbio che il quoto che entra al fondo di riserva indebolisce momentaneamente il dividendo, ma quest'obbligo ci venne con provvida misura imposto dallo Statuto, onde costituire un maggior capitale, sul quale far più largo assegnamento nelle nostre operazioni.

D'altronde la nostra Istituzione come si è detto non è puramente una Banca di speculazione, ma è una Banca Popolare e perciò il suo scopo non è

soltanto il dividendo ma sibbene quello che vi abbiamo poc'anzi accennato onde adempiere fedelmente alla sua missione sociale.

Molte altre considerazioni vi potremmo fare sopra questo proposito, che trovereste degne della Vostra attenzione, ma vi faremo solo quest'ultima, ed è, che un interesse dell'8 p. 0/10 oltre al progressivo aumento del valore delle azioni sarà da tutti riconosciuto un impiego dei capitali assai soddisfacente.

Dovendo ora procedere alla nomina dell'organico della Banca non vogliamo più oltre trattenervi colla nostra relazione, e vi daremo lettura del Bilancio del II.° esercizio, che vi sarà distribuito, onde, fatte quelle osservazioni che nei Vostri saggi apprezzamenti troverete opportune, vogliate, come abbiamo ferma lusinga, onorarlo della Vostra approvazione.

Quantunque nuovi, o Signori, alla dottrina Bancaria, abbiamo la grande fortuna di vedere la nostra Banca avviata al più brillante avvenire, e coronata di quella fiducia che è la principale ricchezza di un istituto di credito.

I primi passi sopra un sentiero ignorato ordinariamente sono i più faticosi ed incerti. — Noi li abbiamo fatti, e la nostra missione è compiuta.

Nell'atto che siamo per deporre il nostro mandato, vi esprimiamo la più viva gratitudine per la

fiducia colla quale ci avete onorati, ed abbandoniamo il nostro posto lieti della speranza che le nostre fatiche abbiano coronata la Vostra aspettazione.

*Vittorio, 9 febbrajo 1873.*

### Il Consiglio d'Amministrazione

Cav. FR. Ing. DE POLI *Presidente Relatore*

ANTONIO FRANCESCHINI *Vice Pres.*

Cav. GIULIO GENTILI *Consigliere*

AGOSTINO DE ROCCO »

Cav. FORTUNATO Nob. SCARPIS »

OTTAVIO Ing. CROZE »

NICOLÒ VASCELLARI »

DAVIDE DE CARLO »



## *Onorevoli Signori*

Nel Rapporto dei Censori del passato anno 1871 abbiamo avuto la compiacenza di assicurarvi come la nostra Banca, superate valorosamente le prime difficoltà d'impianto, con l'ordine e l'esatta regolarità delle operazioni acquistatasi rapidamente la pubblica stima, avesse raggiunto fino dal primo anno risultati li più lusinghieri. — Chiamati anche quest'anno dalla vostra fiducia e dal tenore dell'art. 56 dello Statuto ad emettere il nostro giudizio su l'andamento di questo Istituto, abbiamo la ventura di dirvi che la situazione finanziaria della nostra Banca, raggiunse in questo suo secondo anno di vita risultati veramente splendidi. —

Io non ripeterò in dittaglio quanto or ora avete già inteso dalla forbita e particolareggiata relazione dell' Onorevole Presidente; solamente dirò che la forza morale che questo nostro Istituto di credito ricevette dall' appoggio Vostro e da una saggia amministrazione fu tale, che in questo suo secondo anno il movimento degli affari, più che raddoppiatosi, oltrepassò la cospicua somma di sette milioni.

Onorevoli Signori, le cifre esatte e verificate non ammettono contestazioni, e bisogna accettarne le necessarie conseguenze. Un movimento d' affari di sette milioni, senza che la Banca registri alcuna perdita, ed alcuna cambiale o titolo resti in sofferenza, vi prova ineluttabilmente due cose: una, lo slancio e la molteplicità degli affari e l'attività industriale della nostra Città e Distretto; l'altra, una solvibilità e moralità delle nostre popolazioni, e specialmente del ceto commerciale ed industriale, per cui è religione il far onore alla propria firma.

Sebbene la nostra Banca non sia Istituto di speculazione, essendo suo precipuo scopo di venire in sussidio alle industrie ed al piccolo commercio, e principalmente favorire il risparmio, gli interessi e le previdenze delle povere classi, pure il *Dividendo* competente alle azioni, ed il progressivo aumento del fondo di riserva, oltre di costituire un vantaggioso compenso alle stesse, offre pure al capitale un utile modo di occupazione. Ma più che

ad Azionisti parlo un istante a Concittadini, e sono certo d'interpretare i vostri sentimenti, affermando la nobile vostra compiacenza, di avere contribuito così alla materiale prosperità ed al morale progresso delle nostre popolazioni.

Una sola osservazione crederei acconcio di fare, in riflesso allo scopo benefico e popolare della nostra Banca, sulla esigua e quasi nulla entità dei depositi a risparmio delle classi del popolo, provandomi questa che la sua natura non è ancora da queste classi giustamente apprezzata, esprimendo in pari tempo il desiderio che l'Onorevole Presidenza e Consiglio cercassero un qualche modo, onde farne penetrare i benefici effetti anche in quelli che più ne avrebbero bisogno.

Tanto movimento di affari, e risultati così soddisfacenti non sono avvenuti, Onorevoli Signori, che mercè l'opera assidua, intelligente e dirò pure cortese degli amministratori della nostra Banca, per cui adempiamo ad uno stretto dovere, indicando alla meritata vostra riconoscenza, e tributando li più giusti elogi all'Onorevole Cav. Presidente, al solerte Consiglio d'Amministrazione e Comitato di Sconto, all'operoso ed avveduto Direttore, ed a quei benemeriti Cittadini, che con tanta abnegazione ed amore al pubblico bene si assunsero il delicato e spinoso incarico di Cassieri. — Lo spirito e la lettera dello Statuto vennero esattamente osservati, i libri

sempre aperti alle nostre investigazioni ed al dovuto controllo, sia in dettaglio che al complesso degli enti che ne costituiscono la gestione.

Nel deporre pertanto il nostro mandato, e congedandoci da Voi ben grati della fiducia, di cui ci voleste onorati, sottoponiamo all'approvazione Vostra il seguente

### ORDINE DEL GIORNO

L'adunanza generale degli azionisti, intesa la Relazione del Consiglio ed il Rapporto dei Censori, approva il Bilancio consuntivo del 1872, esprimendo alla Presidenza ed allo stesso Consiglio la meritata riconoscenza, ed un giusto encomio al Personale dipendente. —

*Vittorio, 9 febbrajo 1873.*

### I CENSORI

*Cav. A. Dott. ZANDONELLA Relatore*

*G. A. Dott. MOZZI*

*G. Dott. DAL FAVERO*

## CAPITALE SOCIALE

	A ZIONI		Tassa di ammiss. e sopraprez.	Quoto utili p. l'art. 26 dello Stat.	Totale
	QUAN.	Importo			
Fine esercizio 1871	N. 1121	56050 00	2242 00	1056 12	59348 12
Azioni decadute	»			25 00	25 00
Gennaio 1872	» 14	700 00	28 00		728 00
Febbraio	» 32	1600 00	96 00		1696 00
Marzo	» 36	1800 00	108 00		1908 00
Aprile	» 16	800 00	48 00		848 00
Maggio	» 13	650 00	39 00		689 00
Giugno	» 4	200 00	12 00		212 00
Luglio	» 8	400 00	24 00		424 00
Agosto	» 2	100 00	6 00		106 00
Settembre	» 5	250 00	15 00		265 00
Ottobre	» 18	900 00	54 00		954 00
Novembre	» 9	450 00	27 00		477 00
Dicembre	» 13	650 00	39 00		689 00
Dal Bilancio generale	»			2093 00	2093 00
<b>Totale N. 1291</b>		<b>64550 00</b>	<b>2738 00</b>	<b>3174 12</b>	<b>70462 12</b>

# MOVIMENTO

*degli Effetti Cambiari durante l' anno 1872.*

MESI		ENTRATI		ESTINTI	
Residuo al 31 Dic. 1871	L.	146834	15		
Gennaro	»	31718	69	29529	44
Febbraio	»	84620	70	48925	14
Marzo	»	75964	52	61025	94
Aprile	»	40239	12	61409	41
Maggio	»	111515	81	60636	47
Giugno	»	94819	16	79314	35
Luglio	»	63997	43	55383	95
Agosto	»	84457	19	53475	62
Settembre	»	80649	19	67764	84
Ottobre	»	105406	98	80876	83
Novembre	»	95987	75	88536	76
Dicembre	»	92861	69	83145	33
Rimanenza al 31 Dic. 1872	»			339048	30
Totale L.		1109072	38	1109072	38

# DIMOSTAZIONE NUMERICA

*degli Effetti entrati in Portafoglio durante l'anno 1872.*

	da Lire 20 a 200	da Lire 200 a 500	da Lire 500 a 1000	da Lire 1000 a 3000	Superiori a Lire 3000	Totale
Cambiali N.	262	211	197	213	102	985

**Movimento dei Conti Correnti ad interesse.**

	ENTRATA		USCITA	
	IN CONTO		IN CONTO	
	vincolato	libero	vincolato	libero
Restanza 31 Dic. 1871 L.		165738 20		48995 40
Gennaio 1872 »		92522 63		72294 42
Febbraio »		98111 86		63935 96
Marzo »		98073 71		75900 12
Aprile »		62595 98		49328 15
Maggio »		70524 24		150410 04
Giugno »		132171 77		201680 01
Luglio »	166560 00	55400 04		34726 61
Agosto »	47827 34	53643 37	24307 44	38310 82
Settembre »	6931 69	19665 97	13908 19	50537 63
Ottobre »	18027 28	53289 60	16708 51	75838 32
Novembre »	32780 46	48196 35	8004 07	73118 45
Dicembre »	83116 95	60239 56	70835 06	66541 97
Rimaneza al { in B. B.	»		152288 79	8555 38
31 Dic. 1872 { in Oro »	»		69191 66	
Totale L.	355243 72	1010173 28	355243 72	1010173 28



*Cambiali all'incasso per conto terzi.*

		ENTRATA		USCITA	
Residuo					
al 31 Dic. 1871	L.	3054	87		
Gennaro	»	6440	04	6713	94
Febbraro	»	5847	80	3533	35
Marzo	»	8580	00	9196	00
Aprile	»	16399	68	19421	00
Maggio	»	1839	67	3084	77
Giugno	»	1792	22	532	87
Luglio	»	2226	10	3264	48
Agosto	»	8836	93	6137	56
Settembre	»	13826	19	12186	67
Ottobre	»	6228	96	8784	73
Novembre	»	29978	82	26782	01
Dicembre	»	22112	56	17676	68
Rimanenza					
al 31 Dic. 1872	»			9849	78
Totale L.		127163	84	127163	84

# EMISSIONE ASSEgni

	NUMERO	I M P O R T I		Totale
		Interno del Regno	Estero	
Gennaro	136	65006 93	1303 52	66310 45
Febbraro	104	33180 57	2855 42	36035 99
Marzo	98	58810 61	2132 21	60942 82
Aprile	126	77251 65	3126 50	80378 15
Maggio	124	52695 11	2428 60	55123 71
Giugno	146	75104 77	3659 60	78764 37
Luglio	160	107310 18	1732 20	109042 38
Agosto	117	68739 14	614 26	69353 40
Settembre	99	65888 50	3446 60	69335 10
Ottobre	110	65387 21	5520 00	70907 21
Novembre	135	86661 97	1365 42	88027 39
Dicembre	155	80137 12	1754 50	81891 62
Totale N.	1510	836173 76	29938 83	866112 59

## MOVIMENTO

generale delle partite nell'anno 1872.

Gennaro	L.	704608	08
Febbraro	»	524218	36
Marzo	»	602823	25
Aprile	»	499531	65
Maggio	»	470581	35
Giugno	»	805214	94
Luglio	»	751714	38
Agosto	»	541543	63
Settembre	»	419739	04
Ottobre	»	531269	35
Novembre	»	528592	74
Dicembre	»	648673	30
Totale L.		7028510	07

# MOVIMENTO DELLA CASSA

		ENTRATA		USCITA	
Rimanenza					
al 31 Dic. 1871	L.	14187	81		
Gennaro	»	224038	71	202129	32
Febbraio	»	188555	59	204200	17
Marzo	»	259168	35	259581	88
Aprile	»	178075	23	181538	39
Maggio	»	139584	12	139113	86
Giugno	»	354752	52	330878	21
Luglio	»	212990	22	221909	54
Agosto	»	196399	37	212206	39
Settembre	»	155181	50	162373	74
Ottobre	»	152283	95	148042	15
Novembre	»	158072	55	163781	70
Dicembre	»	218197	70	209729	99
Rimanenza					
al 31 Dic. 72	»			16002	28
Totale L.		2451487	62	2451487	62

## Divisione del movimento

Cass. Principale	L.	546747	69	533747	69
Cassa	»	1904739	93	1901737	65
Rimanenza { Cas. pr.	»			13000	00
al 31-12-72 { Cassa	»			3002	28
Totale come sopra L.		2451487	62	2451487	62



# SITUAZIONE

## ATTIVO

A TUTTO 31

Cassa sussidiaria	L.	3002:28		
Cassiere principale	"	13000:00		
			L.	16002 28
Cambiali da esigere in B. B.	L.	282325:08		
" " in oro	"	56723:22		
			"	339048 30
Anticipazioni sopra Effetti pubb. in B. B.	"		"	9639 61
Conti garantiti in B. B.	L.	20225:67		
" " in oro	"	9297:16		
			"	29522 83
Effetti all'incasso per conto terzi	"		"	9849 78
Una azione della consorella di Reggio	"		"	55 00
Depositi liberi	"		"	11000 00
Depositi a cauzione	"		"	70669 03
Conti correnti in oro	"		"	791 99
Debitori senza classe speciale	"		"	547 90
Resto da esigere dai Soci	"		"	121 46
Spese di primo stabilimento	"		"	2014 40
			Totale L.	189262 58

## DARE

## RISULTANZE

Ammortizzazione del decimo spese d'impian.	L.	251 80
Saldo partita spese d'Amm., tasse, ecc.	"	5901 86
<b>Risultanze nette</b>	"	7662 00
Ai Soci per divid. L. 4 p. azione	L.	4802:80
10 p. "I. a dispos. del Cons. d'Am.	"	766:20
<b>Al fondo di riserva</b>		
20 p. "I. sopra	L.	1532:40
Residuo oltre il divid.	"	560:60
	L.	2093:00
	L.	7662:00
	L.	13815 66

26 116 1873

267553

# GENERALE

DICEMBRE 1872

## PASSIVO

Capitale formato da azioni N. 4294	L.	64550	00
Conti correnti in B. B.	"	32414	56
Conti corr. a risparmio in B.B. L. 66544:97			
" " " in Oro " 8555:38			
	"	75097	35
Conti vincolati in B.B. L. 452288:79			
" " in Oro " 69491:66			
	"	221480	45
Fondo di riserva	"	3819	42
Dividendo 4874	"	468	98
Depositanti liberi	"	11000	00
Depositanti a cauzioni	"	70669	03
Tasse governative	"	4087	87
Creditori senza classe speciale	"	1316	22
Risultanze nette 1872	"	7662	00
Totale L.		489262	58

1872

## AVERE

Saldo partita interessi attivi e passivi	L.	9528	43
" " provvigioni	"	3053	52
" " utili diversi	"	4234	01
	L.	13815	66

2

2, 530, 22





